



*Il Ministro dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

**DI CONCERTO CON IL  
MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI E PER IL TURISMO**

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e, in particolare l'articolo 7-bis, comma 2, e l'articolo 25;

**VISTO** l'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e prevede, per le valutazioni d'impatto ambientale di opere per le quali sia riconosciuto un concorrente interesse regionale, l'integrazione della Commissione con un componente designato dalle Regioni e dalle Province Autonome interessate;

**VISTA** l'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale del 18 luglio 2018, acquisita con protocollo 17083/DVA del 23 luglio 2018, relativa al progetto di "Potenziamento del Parco eolico denominato "Salemi – Castelvetrano", presentata dalla ERG Wind Sicilia 6 S.r.l.;

**VISTA** la pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, avvenuta in data 30 luglio 2018, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta domanda di pronuncia di compatibilità per la consultazione del pubblico;

**PRESO ATTO** che il progetto è compreso tra le tipologie di opere di cui all'allegato II alla Parte seconda del decreto legislativo n. 152 del 2006, al punto 2, "impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW" sottoposte, ai sensi dell'articolo 23, del medesimo decreto, a procedura di valutazione di impatto ambientale in sede statale;

**VISTA** la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell'istanza VIA del 12 marzo 2019 nonché le integrazioni fornite in data 5 luglio 2019 a fronte della richiesta della ex Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali prot. 28892/DVA del 20 dicembre 2018;

**VISTA** la pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, avvenuta in data 04 aprile 2019, dell'avviso relativo alla presentazione della predetta documentazione integrativa ai fini della consultazione del pubblico;

**PRESO ATTO** che:

- a) il progetto inviato a corredo dell'istanza prevede, in particolare, la sostituzione dei 30 aerogeneratori esistenti del parco eolico "Castelvetrano-Salemi" di potenza complessiva pari a 25,5 MW ubicati nei comuni di Salemi e Castelvetrano (TP), con 18 nuovi aerogeneratori di potenza complessiva pari a 77,4 MW;
- b) l'intervento è ubicato nella Regione Sicilia, nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Trapani. I comuni interessati dal progetto sono: Salemi, Castelvetrano, Vita e Santa Ninfa;

**CONSIDERATO** che l'intervento non ricade all'interno di aree naturali protette come definite dalla legge 6 dicembre 1991, n. 349 o all'interno di siti della Rete Natura 2000 e che i siti più prossimi al progetto della detta Rete Natura 2000 sono:

- a) il SIC-ZSC, ITA010023, Montagna Grande di Salemi, distante circa 4,3 km dal più vicino aerogeneratore di Salemi;
- b) il SIC-ZSC, ITA010022, Complesso Monti di Santa Ninfa-Gibellina e Grotta di S. Ninfa, distante circa 12,6 km dal più vicino aerogeneratore di Salemi ed a circa 7,7 km dal più vicino aerogeneratore di Castelvetrano;
- c) il SIC, ITA010014, Sciare di Marsala, distante circa 12,1 km dal più vicino aerogeneratore di Castelvetrano;
- d) il SIC, ITA010005, Laghetti di Preola e Gorgi Tondi e Sciare di Marsala, distante circa 12,1 km dal più vicino aerogeneratore di Castelvetrano;
- e) la ZPS, ITA010031, Laghetti di Preola e Gorgi Tondi, Sciare di Marsala e Pantano Leone, distante circa 12,1 km dal più vicino aerogeneratore di Castelvetrano;

**PRESO ATTO** che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, relativamente alle sopra dette aree della Rete Natura 2000, ha richiesto una relazione di incidenza ambientale e che nel parere n. 3091 del 19 luglio 2019 ha ritenuto l'intervento proposto compatibile con la situazione ambientale dell'area e non in grado di determinare effetti negativi sull'integrità siti della Rete Natura 2000 interessati;

**PRESO ATTO** che ai sensi dell'articolo 24, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, e successive modificazioni, sono pervenuti alcune osservazioni di cui è stato tenuto conto nella richiesta di integrazioni, nelle valutazioni della documentazione tecnica/ambientale e nella definizione delle condizioni ambientali;

**ACQUISITO** il parere positivo con prescrizioni n. 3091 del 19 luglio 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**ACQUISITO** il parere positivo con prescrizioni espresso dal Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo con nota prot. 34149 del 22 novembre 2019.

**PRESO ATTO** che con il citato parere prot. 34149 del 22 novembre 2019 il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo dà atto del fatto che il proponente, in ottempe-

ranza alle richieste della Soprintendenza di Trapani, ha proposto una piccola variante al progetto consistente in una nuova collocazione di due degli aerogeneratori previsti con conseguente variazione della potenza complessiva dagli iniziali 77,4 MW a 78 MW;

**CONSIDERATO** pertanto che a seguito della detta modifica progettuale il presente provvedimento riguarda un impianto con potenza complessiva pari a 78 MW;

**ACQUISITO** il parere n. 3305 del 17 aprile 2020 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, ha fornito chiarimenti in merito a quanto riportato nel parere n. 3091 del 19 luglio 2019 relativamente ai piani di utilizzo terre e rocce da scavo ed ha sostituito la prescrizione del detto parere che recita: "il proponente, almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà presentare richiesta di autorizzazione redatto secondo le specifiche del DPR 120/2017" con la seguente: "il proponente, prima dell'avvio dei lavori, dovrà trasmettere al MATTM ed all'Agenzia di protezione ambientale territorialmente competente, gli esiti delle attività eseguite ai sensi del comma 4 dell'art. 24 del D.P.R. 120/2017";

**PRESO ATTO** che non è pervenuto il parere dalla Regione Sicilia;

**CONSIDERATO** quindi che sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante:

- a) il parere positivo n. 3091 del 19 luglio 2019 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, costituito da n. 28 pagine;
- b) il parere integrativo n. 3305 del 17 aprile 2020 con cui la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, fornisce chiarimenti a quanto riportato nel parere n. 3091 del 19 luglio 2019 relativamente ai piani di utilizzo terre e rocce da scavo ex DPR 120/2017, composto da 8 pagine;
- c) il parere positivo del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo espresso con nota prot. 34149 del 22 novembre 2019, costituito da n. 7 pagine;

**CONSIDERATO CHE:**

- a) l'articolo 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, prevede che sia l'autorità competente a verificare l'ottemperanza delle condizioni contenute nei provvedimenti VIA eventualmente avvalendosi del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, dell'Istituto superiore di sanità, ovvero di altri soggetti pubblici;
- b) con decreto 24 dicembre 2015 del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, pubblicato nella Gazzetta ufficiale n. 16 del 21 gennaio 2016, sono stati emanati "Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale";
- c) in ragione della sopravvenuta modifica normativa operata dal decreto legislativo n. 104 del 2017, la locuzione "condizioni ambientali" ha sostituito il termine "prescrizioni";
- d) il quadro prescrittivo di cui al presente decreto è stato predisposto in coerenza della normativa sopra richiamata;

**RITENUTO** sulla base di quanto premesso di dover provvedere, ai sensi dell'articolo 25, del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla formulazione del giudizio di compatibilità ambientale del progetto sopraindicato;

## DECRETA

### Art. 1

#### *(Giudizio di compatibilità ambientale)*

1. È espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale in merito al progetto di “Potenziamento del Parco eolico denominato “Salemi – Castelvetroano” ubicato nella Regione Sicilia, presentato da ERG Wind Sicilia 6 S.r.l. con sede legale in via de Marini 1, Genova, subordinata al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3.

### Art. 2

#### *(Condizioni ambientali della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS)*

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 3091 del 19 luglio 2019 come modificate con parere n. 3305 del 17 aprile 2020. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel predetto parere.

### Art. 3

#### *(Condizioni ambientali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo)*

1. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo n. 34149 del 22 novembre 2019. Il proponente presenta l’istanza per l’avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel predetto parere.

### Art. 4

#### *(Verifiche di ottemperanza)*

1. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo in qualità di autorità competente, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, verifica l’ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 2, e, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, verifica l’ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all’articolo 3.

2. Il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare effettua l’attività di verifica avvalendosi, ai sensi dell’articolo 28, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006, dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza indicati nel parere della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS. Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo effettua le attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine indicati nel parere di competenza.

3. I soggetti di cui al comma 2 provvedono a concludere l’attività di verifica entro il termine di cui all’articolo 28, comma 3, del decreto legislativo n. 152 del 2006, comunicandone tempestivamente gli esiti all’autorità competente e, per i profili di competenza, anche al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo.

4. Qualora i soggetti di cui al comma 2 non concludano le attività di verifica nei termini indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall’autorità competente, in collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.

5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui agli articoli 2 e 3 si provvederà con oneri a carico del soggetto Proponente laddove le attività richieste ai soggetti

individuati per la verifica di ottemperanza ed agli enti coinvolti non rientrino tra i loro compiti istituzionali.

**Art. 5**  
***(Disposizioni finali)***

1. Il presente provvedimento sarà comunicato alla ERG Wind Sicilia 6 S.r.l., al Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, alla Regione Sicilia, al Libero Consorzio Comunale di Trapani, ai Comuni di Salemi, Castelvetro, Vita e Santa Ninfa, nonché all'ARPA Sicilia.
2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, il progetto di cui al presente decreto dovrà essere realizzato entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente decreto sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare; trascorso il quale, fatta salva la facoltà di proroga su richiesta del PropONENTE, la procedura di valutazione dell'impatto ambientale dovrà essere reiterata.
3. Il presente decreto è reso disponibile, unitamente ai pareri della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, al parere del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, sul portale per le Valutazioni e le autorizzazioni ambientali del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni e al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE  
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO  
E DEL MARE  
Sergio Costa

IL MINISTRO PER I BENI  
E LE ATTIVITA' CULTURALI  
E PER IL TURISMO  
Dario Franceschini